

Rassegna Stampa Conafi Prestitò

03 Aprile 2007

- *MF: Conafi, joint venture in arrivo entro il 2007*

IL COLLOCAMENTO COME MEZZO PER FINANZIARE LA CRESCITA

Conafi, joint venture in arrivo entro il 2007

DI LIVIA ZANCANER

Conafi Prestitò, società attiva nel settore dei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto (stipendio e pensione) e delegazione di pagamento, si prepara a debuttare su Expandi il prossimo 12 aprile con un obiettivo: «Finanziare la crescita e cogliere le opportunità di un mercato da oltre 35 milioni di utenti potenziali», come ha dichiarato ieri durante l'incontro con la comunità finanziaria Nunzio Chiolo, presidente di Conafi. Le risorse derivanti dall'ipo, ovvero 63-83,5 milioni al netto delle commissioni (prezzo per azione compreso tra 4 e 5,3 euro, per una capitalizzazione post-aumento di capitale di 186-246,5 milioni di euro), saranno impiegate, da una parte, per «crescere per linee esterne, con un accordo di joint venture in arrivo già nel 2007», come ha spiegato Chiolo e dall'altra per «completare il proprio ciclo operativo mediante l'avvio dell'erogazione diretta dei finanziamenti, aumentando l'indipendenza e la marginalità». Senza escludere comunque possibili acquisizioni di realtà italiane di medie dimensioni dotate di un bacino di utenza diretta nel settore o in comparti complementari. Nei progetti del gruppo rien-

tra anche l'incremento della quota di mercato: a fine 2005 Conafi deteneva una quota pari al 4,6%, «ma il nostro obiettivo», ha continuato il presidente della società nata nel 1988, «è seguire a breve le orme dei nostri cugini che hanno aperto il mercato», vale a dire Apulia Prontoprestito, che a fine 2006 ha raggiunto una quota di circa il 10%. Riguardo alla politica dei dividendi, l'intenzione dell'azienda è quella di allinearsi in futuro ai comparable (2% circa il rendimento medio), ma per il momento «chi investe in Conafi punta su una crescita prepotente nei prossimi anni e non sul dividend yield», ha dichiarato Marco Graffigna di Banca Imi (global coordinator). L'offerta, partita il 29 marzo scorso (si concluderà domani), ha già raccolto notevole interesse tra gli investitori istituzionali (non c'è parte destinata al retail), tanto da registrare un overbooking nel primo giorno di sottoscrizione. Tra le richieste ci sarebbe stata anche quella di una banca, partner industriale del gruppo. Al 30 giugno 2006 Conafi ha mostrato un margine di intermediazione (pro forma) in crescita a 7,84 milioni di euro dai 3,55 del primo semestre 2005, con utile netto salito a 2,56 milioni da 1,07 milioni di euro. A fine 2006 la posizione finanziaria netta è stata positiva per 7 milioni di euro. (riproduzione riservata)